

Secondo incontro annuale del progetto TackSHS a Milano

TackSHS è un progetto di ricerca finanziato dall'Unione Europea all'interno del programma Horizon 2020. Questo progetto ha l'obiettivo principale di migliorare le conoscenze sul fumo passivo e sulle emissioni delle sigarette elettroniche, col fine ultimo di limitarne l'impatto sulla salute. La settimana scorsa, 30 ricercatori da sei paesi europei si sono incontrati presso l'Istituto Mario Negri di Milano per l'incontro annuale del progetto, durante il quale ogni gruppo di ricerca ha presentato i progressi degli studi e programmato i lavori per i prossimi tre anni.



Il secondo incontro annuale del consorzio TackSHS si è svolto a Milano il 28-29 Novembre 2016. In questi due giorni, 30 esperti nell'ambito del controllo del tabagismo si sono riuniti e hanno presentato in modo dettagliato i progressi effettuati finora e discusso degli sviluppi futuri.

Il gruppo di lavoro multidisciplinare, formato da esperti in sanità pubblica, epidemiologia, biostatistica, pneumologia, medicina del lavoro, legislazione ed economia sanitaria provenienti da 6 paesi europei, ha presentato una panoramica delle attività svolte all'interno di ognuno degli 11 work package del progetto e il piano di lavoro per i futuri tre anni. I partner hanno anche sottolineato l'importanza delle attività di diffusione e pubblicazione, assicurando il coinvolgimento degli stakeholder nei restanti tre anni del progetto.

L'obiettivo del progetto TackSHS è quello di contrastare l'esposizione al fumo passivo e alle emissioni delle sigarette elettroniche, sviluppando dei nuovi metodi per misurare queste emissioni e quantificarne gli effetti sulle malattie respiratorie. Il progetto cercherà di chiarire l'impatto che il fumo passivo ha in

diverse popolazioni europee, e come le conseguenze sulla salute varino in base alle caratteristiche socio-economiche, con particolare attenzione a gruppi di popolazione vulnerabili come i pazienti affetti da malattie polmonari croniche.

Il progetto TackSHS è coordinato dall'Institut Català d'Oncologia di Barcellona (Spagna) e coinvolge vari istituti di ricerca provenienti da sei diversi paesi europei:

- Agència de Salut Pública de Barcelona (Spagna)
- ISPO (Italia)
- The University of Aberdeen (Regno Unito)
- TobaccoFree Research Institute Ireland LBG (Irlanda)
- Hellenic Cancer Society (Grecia)
- Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori (Italia)
- Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri” (Italia)
- Universidad Politécnica de Cartagena (Spagna)
- European Network for Smoking and Tobacco Prevention (Belgio)
- Fundación para le Investigación Biomédica del Hospital Universitario la Princesa (Spagna)

Tra gli 11 istituti di ricerca coinvolti, ben 3 sono italiani. In particolare, ISPO coordina il work package 9 nel quale sarà valutato l'impatto del fumo passivo nei 34 paesi europei in termini di mortalità e la morbilità attribuibile.



Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

- Esteve Fernández, coordinatore del progetto presso l'Institut Català d'Oncologia (e-mail: efernandez@iconcologia.net)
- Dominick Nguyen, coordinatore della comunicazione presso l'European Network for Smoking and Tobacco Prevention (e-mail: dominick.nguyen@ensp.org)
- Giuseppe Gorini, Giulia Carreras, SS Epidemiologia dell'ambiente e del lavoro, Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) (e-mail: g.gorini@ispo.toscana.it; g.carreras@ispo.toscana.it)